

Corriere di Livorno

QUOTIDIANO DELLA TRIPOLITANIA

Dopo un rinvio di ventiquattro ore

LA QUESTIONE PERSIANA ALL'ESAME DELL'O.N.U.

Le forze sovietiche proseguono intanto nell'evacuazione dell'Iran

TRISTE, 26.
La Commissione alleata di inchiesta per la Venezia Giulia, rientrata a Trieste dal suo giro nell'Istria, ha tenuto ieri una lunga riunione. Così riferisce l'«Orbis», in quale forma anche che il Comitato di Liberazione giuliano ha ieri ribadito in una dichiarazione la linea di condotta fin qui seguita, che è quella di non rispondere alle mani festazioni propagandistiche degli elementi slavi.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, detto che il popolo americano che si unirà di nuovo stanotte ha un messaggio augurando del Presidente Truman ed un breve discorso del segretario di Stato americano, Byrnes.

Successivamente i membri del Consiglio di Sicurezza hanno deciso di rinviare ad oggi l'esame della questione persiana onde dare modo alle delegazioni interessate di essere informate ufficialmente in merito alla decisione sovietica di ritirare le truppe dall'Armenia Rossa dal territorio persiano ed insieme di ricevere istruzioni dai rispettivi Governi.

La riunione odierna — secondo previsioni della «Reuter» — sarà dedicata interamente alla questione persiana. Non si hanno sino ad ora indicazioni sicure circa le ripercussioni che il raggiungimento dell'accordo fra il Governo sovietico e quello persiano, annunciato anche in Stalin, potrà avere sulla discussione in seno al Consiglio.

La notizia che il delegato sovietico alla conferenza dell'UNRRA avrebbe abbandonato la seduta in seguito alla critica mosca del delegato americano, Tyler Wood, alla presa occupazione russa del territorio austriaco per scopi militari, è stata smentita dallo stesso delegato sovietico, Nikolai Fomov, il quale ha dichiarato che la notizia è completamente falsa.

La nuova nota francese sulla Spagna, che è la terza in ordine di tempo, contiene — a quanto informa la «Reuter» — la proposta di sospendere i rifornimenti di carburante alla Spagna.

Nella giornata di ieri — secondo quanto riferisce l'ANSA — tutta Trieste è stata sommersa da un mare di tricolori. Colonne di dimostranti hanno percorso le vie principali della città fatti segno alla simpatia dei cittadini. Gli studenti hanno partecipato in massa a queste manifestazioni.

Tuttavia la situazione ha acquisito una certa gravità allorché alcune migliaia di dimostranti si sono incontrati con poche centinaia di elementi jugoslavi.

La fine della deposizione di Rudolf Hess
NORIMBERGA, 26.
Si ritiene che la deposizione di Joseph Goebbels, ex commissario generale internazionalista per i crimini di guerra avrà termine oggi.

Radio Mosca ha trasmesso un raddio-comunicato di Teheran annunciando che le forze sovietiche hanno completamente evacuato Karay, a trentatré miglia a nord-ovest di Teheran, dove i russi erano entrati il 14 marzo, e Kazvin, a 85 miglia a nord-est della capitale persiana.

Un telegramma di Stalin
Il Maresciallo Stalin, in un telegramma di risposta, all'«United Press», ha dato una risposta che ha attirato l'attenzione su alcune dichiarazioni di Churchill in merito alla questione persiana, ha affermato che il problema del ritiro delle truppe sovietiche dalla Persia è stato risolto in modo positivo con un'intesa fra il governo sovietico e quello persiano.

Una terza nota francese
Non più carburante alla Spagna
PARIGI, 26.
La nuova nota francese sulla Spagna, che è la terza in ordine di tempo, contiene — a quanto informa la «Reuter» — la proposta di sospendere i rifornimenti di carburante alla Spagna.

La Commissione alleata di inchiesta per la Venezia Giulia, rientrata a Trieste dal suo giro nell'Istria, ha tenuto ieri una lunga riunione. Così riferisce l'«Orbis», in quale forma anche che il Comitato di Liberazione giuliano ha ieri ribadito in una dichiarazione la linea di condotta fin qui seguita, che è quella di non rispondere alle mani festazioni propagandistiche degli elementi slavi.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, detto che il popolo americano che si unirà di nuovo stanotte ha un messaggio augurando del Presidente Truman ed un breve discorso del segretario di Stato americano, Byrnes.

Successivamente i membri del Consiglio di Sicurezza hanno deciso di rinviare ad oggi l'esame della questione persiana onde dare modo alle delegazioni interessate di essere informate ufficialmente in merito alla decisione sovietica di ritirare le truppe dall'Armenia Rossa dal territorio persiano ed insieme di ricevere istruzioni dai rispettivi Governi.

La notizia che il delegato sovietico alla conferenza dell'UNRRA avrebbe abbandonato la seduta in seguito alla critica mosca del delegato americano, Tyler Wood, alla presa occupazione russa del territorio austriaco per scopi militari, è stata smentita dallo stesso delegato sovietico, Nikolai Fomov, il quale ha dichiarato che la notizia è completamente falsa.

La notizia che il delegato sovietico alla conferenza dell'UNRRA avrebbe abbandonato la seduta in seguito alla critica mosca del delegato americano, Tyler Wood, alla presa occupazione russa del territorio austriaco per scopi militari, è stata smentita dallo stesso delegato sovietico, Nikolai Fomov, il quale ha dichiarato che la notizia è completamente falsa.

La notizia che il delegato sovietico alla conferenza dell'UNRRA avrebbe abbandonato la seduta in seguito alla critica mosca del delegato americano, Tyler Wood, alla presa occupazione russa del territorio austriaco per scopi militari, è stata smentita dallo stesso delegato sovietico, Nikolai Fomov, il quale ha dichiarato che la notizia è completamente falsa.

I risultati in 677 comuni

ROMA, 26. 8 seggi, socialisti 5139 voti e 5 seggi, repubblicani 12.618 voti, liberali 13.414, comunisti 170, democristiani 1954, repubblicani 3006 seggi; 1 comunista da soli 12.406; liberali 1954; repubblicani 3006 seggi; 1 socialista 9.126; indipendenti 1410, repubblicani 655, comunisti 13.212 voti, democristiani 13.016, comunisti 9317, albanesi repubblicani 1303, liberali 1218, democristiani italiani 268 seggi; 15 comuni e 1377. A Novara i socialisti hanno ottenuto 13.531 voti, i democristiani 12.630, i comunisti 12.105, liberali e indipendenti 1579, azionisti e indipendenti 1481, repubblicani 973. Padova, democristiani 31.954 voti, comunisti 19.610, socialisti 14.558, liberali 5410, azionisti 1740, socialisti cristiani 1571, repubblicani 1207. A Siena i comunisti hanno ottenuto 8995 voti, i democristiani 7773, socialisti 5882, la concentrazione di democristiani e repubblicani 1902, gli azionisti 460.

Verso il ripristino di normali relazioni tra Italia ed Egitto

CAIRO, 26.
Approfondiamo che prossimamente sarà riproposta la legge italiana sul Cairo e saranno ripresi anche i consoli italiani in Egitto. In attesa del ristabilimento totale dei rapporti con l'Egitto, le sedi della legazione e dei consoli funzionano come agenzie. Si può calcolare però come abbastanza pressante il ripristino delle normali relazioni fra l'Italia e l'Egitto.

UN TRATTATO CECO-JUGOSLAVO

PRAGA, 26.
Si annuncia ufficialmente che durante la visita del Maresciallo Tito nella capitale cecoslovacca è stato deciso di stipulare un trattato tra la Cecoslovacchia e la Jugoslavia del tipo di garanzia gli interessi delle due nazioni contro ogni eventualità, per il piccolo di attacco da parte della Germania.

A Londra si parla di buoni progressi

«E' in alto una stasi» dice invece De Gasperi

LONDRA, 26.
La stesura del trattato di pace con l'Italia, secondo quanto si apprende, è in progressi sono stati in tal senso conseguenti.

Le elezioni amministrative in Italia

Sulle elezioni amministrative di domenica scorsa si conoscono sino a questa sera i risultati di 677 comuni. Una statistica dei risultati per città e comuni di cui sono giunti i dati in proporzione ai voti ottenuti da ciascun partito. Asti: comunisti 9013 voti, democristiani 7797, socialisti 7506, comunisti 4229, liberali 1685, democristiani 541, azionisti 375. Bergamo: democristiani 12.618 voti, socialisti 13.414, comunisti 170, democristiani 1954, repubblicani 3006 seggi; 1 comunista da soli 12.406; liberali 1954; repubblicani 3006 seggi; 1 socialista 9.126; indipendenti 1410, repubblicani 655, comunisti 13.212 voti, democristiani 13.016, comunisti 9317, albanesi repubblicani 1303, liberali 1218, democristiani italiani 268 seggi; 15 comuni e 1377.

Il termine fascista della parte, in questo paese, qualsiasi volta perdendo nell'uso, quello non ogni senso politico preciso e nella acquisizione uno generico, mentre peggiorato e dilagante. Come la parola usata nel tempo di Moro, esso evoca oggi una specie di notte oscura nella quale, simili ai gatti, tutti gli avversari diventano neri. La parola fascismo infatti, come ogni giorno si può constatare, viene adesso adoperata da molti come una facile ingiuria, che spesso facilmente si ritorce contro gli stessi accusatori, per cui diventa sempre più arduo scrivere in un'analisi seria ed oggettiva della tendenza e forze politiche in presenza.

Queste difficoltà non hanno bisogno di un'elucidazione dilagante, ma per essere indicate. Esse sono scritte, esse non sono il prologo di una congiura o di un piano diabolico di avversari politici, ma il triste retaggio della miseria, dell'assaporazione e dello smarrimento morale in cui ora si trovano larghi strati della nostra popolazione. L'insicurezza, l'incertezza del nutrimento, la separazione della famiglia e dell'ambiente abituato, se si prolunga per mesi e anni, prolungano fatalmente il peggio, anche il più normale e il meglio educato, in una condizione spirituale di povertà, con una precarissima atrofia delle qualità superiori.

UNA FORTEZZA VOLANTE CHE NON HA PILOTA

WASHINGTON, 26.
L'aviazione dell'esercito degli Stati Uniti è riuscita a mettere per la prima volta in volo una fortezza volante radiocontrollata, che ha decollato ed atterrato senza pilota.

I RUSSI SGOMBERANO LA MANCIURIA

Un dispaccio giunto nel tardo pomeriggio di oggi da Chung King reca che le forze sovietiche hanno iniziato l'evacuazione in massa della Manciuria.

UNA FORTEZZA VOLANTE CHE NON HA PILOTA

WASHINGTON, 26.
L'aviazione dell'esercito degli Stati Uniti è riuscita a mettere per la prima volta in volo una fortezza volante radiocontrollata, che ha decollato ed atterrato senza pilota.

Il primo ministro iracheno ha annunciato che l'Iraq ha chiesto al Governo britannico la revisione del trattato anglo-iracheno del 1932. Il trattato in questione è relativo al mantenimento di basi aeree britanniche nell'Iraq.

Il primo ministro iracheno ha annunciato che l'Iraq ha chiesto al Governo britannico la revisione del trattato anglo-iracheno del 1932. Il trattato in questione è relativo al mantenimento di basi aeree britanniche nell'Iraq.

Il primo ministro iracheno ha annunciato che l'Iraq ha chiesto al Governo britannico la revisione del trattato anglo-iracheno del 1932. Il trattato in questione è relativo al mantenimento di basi aeree britanniche nell'Iraq.

